

Ma se siete veri appassionati di tecnica vi fermerete sicuramente ai suoi piedi ad ammirare la sua elegante e avveniristica struttura, un mix di audacia e di ingegneria che oseremmo definire "romantica" per quello che ha realizzato, il sogno del volo e della vista dall'alto che ci accompagna fin da quando eravamo bambini.

Ma siamo vicini a Waterloo Station, la nostra giornata finisce dentro al treno che ci riporta al nostro temporaneo domicilio.

L'altro grande museo che non potete mancare nella capitale inglese è il British Museum, un'altra straordinaria collezione di opere che conviene vagliare attentamente prima di entrare per non perdersi in una miriade di sale senza una minima idea di cosa vedere.

Nato nel 1753 con l'intento di raccogliere tutte le opere che potessero rendere possibile una lettura della storia di tutte le culture e le civiltà della terra, accoglie nelle sue sale collezioni straordinarie di arte antica europea, orientale ed asiatica, oltre a promuovere ed organizzare campagne di scavo in tutto il mondo.

Qui l'imbarazzo della scelta è ancora più evidente, e si fatica un po' ad escludere dalla visita cose che non vorremmo perdere per nessun motivo.

Ma vedere un museo del genere in tutta la sua completezza richiederebbe un soggiorno a Londra molto lungo, e dobbiamo accontentarci di scegliere e di camminare speditamente tra le sale alla ricerca delle opere assolutamente imperdibili.

Noi, con la nostra passione per il mondo dell'antico Egitto, della Grecia e per Roma abbiamo fatto da tempo la nostra scelta, ma l'Africa e le Americhe, l'Oriente antico, il Giappone e la stessa Europa con la Gran Bretagna sarebbero certo non meno interessanti.



*Il Vaso di Portland al British Museum*

*La cupola in vetro di Foster al British Museum*

